

*Nel Tempo di Pasqua*

## **REGINA COELI**

Nella liturgia cattolica l'antifona "Regina Coeli" (in italiano "Regina del Cielo", o "Regina del Paradiso"), è una delle quattro antifone mariane. Questa gioiosa preghiera viene rivolta a Maria madre del Risorto e, dal 1742, viene tradizionalmente cantata o recitata nel tempo pasquale, cioè dalla domenica di Pasqua fino al giorno di Pentecoste in sostituzione dell'Angelus.

La sua composizione risale al X secolo, ma l'autore è sconosciuto.

La tradizione vuole che papa Gregorio Magno, una mattina di Pasqua in Roma, udì degli angeli cantare le prime tre righe del *Regina Coeli*, alla quale aggiunse la quarta. Un'altra infondata teoria afferma che l'autore sarebbe papa Gregorio V.

La melodia in uso risale al XII secolo, ma è stata semplificata nel XVII.

*Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.*

- Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,  
*è risorto, come aveva promesso, alleluia.*

- Pregha il Signore per noi, alleluia.

*Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.*

- Il Signore è veramente risorto, alleluia.

### **Preghiamo**

**O** Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

3 Gloria al Padre

Angelo di Dio - L'eterno riposo ...

ARCIDIOCESI DI CATANIA  
PARROCCHIA SAN LUIGI GONZAGA



*Nel Tempo di Pasqua*

## **REGINA COELI**

Nella liturgia cattolica l'antifona "Regina Coeli" (in italiano "Regina del Cielo", o "Regina del Paradiso"), è una delle quattro antifone mariane. Questa gioiosa preghiera viene rivolta a Maria madre del Risorto e, dal 1742, viene tradizionalmente cantata o recitata nel tempo pasquale, cioè dalla domenica di Pasqua fino al giorno di Pentecoste in sostituzione dell'Angelus.

La sua composizione risale al X secolo, ma l'autore è sconosciuto.

La tradizione vuole che papa Gregorio Magno, una mattina di Pasqua in Roma, udì degli angeli cantare le prime tre righe del *Regina Coeli*, alla quale aggiunse la quarta. Un'altra infondata teoria afferma che l'autore sarebbe papa Gregorio V.

La melodia in uso risale al XII secolo, ma è stata semplificata nel XVII.

*Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.*

- Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,  
*è risorto, come aveva promesso, alleluia.*

- Pregha il Signore per noi, alleluia.

*Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.*

- Il Signore è veramente risorto, alleluia.

### **Preghiamo**

**O** Dio, che nella gloriosa risurrezione del tuo Figlio hai ridato la gioia al mondo intero, per intercessione di Maria Vergine, concedi a noi di godere la gioia della vita senza fine. Per Cristo nostro Signore. Amen.

3 Gloria al Padre

Angelo di Dio - L'eterno riposo ...

ARCIDIOCESI DI CATANIA  
PARROCCHIA SAN LUIGI GONZAGA



*«Sappiate, figliuoli, e credete a me, che lo so: non vi è mezzo più potente ad ottenere le grazie da Dio che la Madonna Santissima».*

*San Filippo Neri.*

### **ANGELUS**

L'Angelus è una preghiera cattolica in ricordo del mistero dell'Incarnazione.

Il nome deriva dalla parola iniziale del testo in latino, *Angelus Domini nuntiavit Mariae*. Consiste di tre brevi testi che raccontano tale episodio, recitati come versetti e responsorio ed alternati con la preghiera dell'Ave Maria.

Tale devozione viene recitata tre volte al giorno, all'alba, a mezzogiorno ed al tramonto. In tali orari una campana, talvolta detta "campana dell'Angelus" o "campana dell'Ave Maria", viene suonata.

L'origine di questa pratica devozionale è da collocarsi, probabilmente, nei monasteri medievali. Mentre i monaci coristi cantavano le ore liturgiche, composte essenzialmente di salmi (conosciuti a memoria) e di antifone (lette dai codici esposti sui plutei), i conversi, spesso illetterati, interrompevano le loro occupazioni manuali e si univano alla preghiera. Le antifone variabili dell'ufficiatura erano sostituite da quelle fisse che commemoravano l'Incarnazione, mentre i tre salmi delle ore minori erano sostituite dall'Ave Maria. Un versetto e un'orazione concludevano la breve ufficiatura.

L'istituzione ufficiale dell'Angelus viene da alcuni attribuita a Papa Urbano II, da altri a Papa Giovanni XXII. La recita tripla è ratificata anche dal re Luigi XI re di Francia, il quale nel 1472 ordinò che fosse recitata tre volte al giorno.

Alcune emittenti radiofoniche e televisive, anche in Eurovisione, trasmettono la recita dell'Angelus: ogni domenica il Papa a mezzogiorno tiene un breve discorso al termine del quale recita l'Angelus

*L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria*

- Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Ave Maria...

*«Sappiate, figliuoli, e credete a me, che lo so: non vi è mezzo più potente ad ottenere le grazie da Dio che la Madonna Santissima».*

*San Filippo Neri.*

### **ANGELUS**

L'Angelus è una preghiera cattolica in ricordo del mistero dell'Incarnazione.

Il nome deriva dalla parola iniziale del testo in latino, *Angelus Domini nuntiavit Mariae*. Consiste di tre brevi testi che raccontano tale episodio, recitati come versetti e responsorio ed alternati con la preghiera dell'Ave Maria.

Tale devozione viene recitata tre volte al giorno, all'alba, a mezzogiorno ed al tramonto. In tali orari una campana, talvolta detta "campana dell'Angelus" o "campana dell'Ave Maria", viene suonata.

L'origine di questa pratica devozionale è da collocarsi, probabilmente, nei monasteri medievali. Mentre i monaci coristi cantavano le ore liturgiche, composte essenzialmente di salmi (conosciuti a memoria) e di antifone (lette dai codici esposti sui plutei), i conversi, spesso illetterati, interrompevano le loro occupazioni manuali e si univano alla preghiera. Le antifone variabili dell'ufficiatura erano sostituite da quelle fisse che commemoravano l'Incarnazione, mentre i tre salmi delle ore minori erano sostituite dall'Ave Maria. Un versetto e un'orazione concludevano la breve ufficiatura.

L'istituzione ufficiale dell'Angelus viene da alcuni attribuita a Papa Urbano II, da altri a Papa Giovanni XXII. La recita tripla è ratificata anche dal re Luigi XI re di Francia, il quale nel 1472 ordinò che fosse recitata tre volte al giorno.

Alcune emittenti radiofoniche e televisive, anche in Eurovisione, trasmettono la recita dell'Angelus: ogni domenica il Papa a mezzogiorno tiene un breve discorso al termine del quale recita l'Angelus

*L'Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria*

- Ed ella concepì per opera dello Spirito Santo.

Ave Maria...

*Eccomi, sono la serva del Signore.*

- Si compia in me la tua parola.

Ave Maria...

*E il Verbo si fece carne.*

- E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria...

*Prega per noi, santa Madre di Dio.*

- Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

### **Preghiamo**

**Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.**

3 Gloria al Padre

Angelo di Dio

L'eterno riposo

*Eccomi, sono la serva del Signore.*

- Si compia in me la tua parola.

Ave Maria...

*E il Verbo si fece carne.*

- E venne ad abitare in mezzo a noi.

Ave Maria...

*Prega per noi, santa Madre di Dio.*

Perché siamo resi degni delle promesse di Cristo.

### **Preghiamo**

**Infondi nel nostro spirito la tua grazia, o Padre; tu, che nell'annuncio dell'angelo ci hai rivelato l'incarnazione del tuo Figlio, per la sua passione e la sua croce guidaci alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. Amen.**

3 Gloria al Padre

Angelo di Dio

L'eterno riposo